



## TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

<b>Nome</b>	Luigi
<b>Cognome</b>	Ferrieri Caputi
<b>Università Ospitante</b>	Université Catholique de Lille
<b>Erasmus Code</b>	F LILLE11
<b>Città</b>	Lille
<b>Corso di Studi</b>	Scienze Politiche
<b>Anno accademico Erasmus+</b>	2021/2022
<b>Durata dell'Erasmus+</b>	5 mesi
<b>Informazioni di contatto</b>	<a href="mailto:luigi.ferrieri@stud.unifi.it">luigi.ferrieri@stud.unifi.it</a>

### Informazioni sull'università

L'università è una privata, ma non si paga la retta in Erasmus. L'applicazione può sembrare lunga e tediosa, ma il personale di Lille (specialmente Robin, che è mezzo molisano quindi parla italiano!) sono disponibilissimi e sempre pronti a risolvere i vari problemi. Richiede tempo, e qualche volta ci sono complicazioni tecniche - ma non rendono in alcun modo peggiore l'esperienza. Essendo una privata l'esperienza è molto differente da una pubblica e vale veramente la pena provarla.

Sono disponibili molti esami, sia in lingua inglese che in lingua francese. Gli esami di livello triennale, sono principalmente in lingua Francese. Mentre sono tutti in lingua inglese quelli del livello Master. Tuttavia, gli esami sono solamente da 6 (livello master e pochi di livello triennale) o 3 crediti (la maggior parte dei corsi triennali) quindi è necessario farne due/tre per convalidare un esame di Scienze Politiche. Gli esami di livello Master, chiaramente più difficili, offrono però opportunità meravigliose. Consiglio a tutti "Defence Policy in Practice", con il professor Bonditti: studiare con l'Armée de Terre è qualcosa di particolare e un'esperienza che difficilmente si ripeterà. Si possono fare gli esami della Magistrale i quali prevedono tutti un essay (saggio) come valutazione finale, insieme a presentazioni, contrôle continu (partecipazione in classe, che arriva a essere il 20% della valutazione finale) etc... Partecipare in classe è fondamentale. Se non sapete bene il francese, è più opportuno provare con gli esami magistrali (serve avere tante conoscenze pregresse e capacità di scrittura)

Le lezioni sono differente da come vengono fatte in Italia, e si basano principalmente sulla discussione delle letture assegnate e le dispense dei professori. Non ci sono manuali. Il carico di studio dipende dalla propria volontà di approfondimento. Il sistema dei voti è differente in Francia: è in base 20. Teniamo presente che il 19 e il 20 sono praticamente inarrivabili (il 20 non esiste, letteralmente. Non viene dato nemmeno in caso di esame perfetto!). Anche in triennale, non esistono esami orali. Si tratta o di produzione scritta il più delle volte. Altrimenti, domande a risposta multipla - sempre con penalità per gli errori.

I Francesi sono molto "tirati" coi voti, tuttavia la tabella di conversione di Scienze Politiche compensa questa parsimonia. 16 Diventa già un 30L. Tuttavia, prendere 16 è molto difficile e i voti dal 16 in avanti sono in genere ottenuti da meno del 10% degli alunni. Si riesce comunque ad avere una buona media, ma serve un grande impegno. Io sono riuscito ad avere almeno tutti 16, un 17. Ha sicuramente richiesto diversi sacrifici -



ma si gode comunque dell'esperienza. È molto importante sapersi gestire i tempi, le lezioni finiscono prima e si ha molto più tempo per lo studio a casa.

Sconsiglio, se possibile, di appoggiarsi alle Residenze All. Ho fatto questa scelta in quanto era sicuramente l'opportunità più economica, ma l'unica stanza che giustificava questa scelta per il prezzo (320 al mese, internet, bollette e la colazione) era veramente minuscola. La residenza è sporca, e il servizio di assistenza scadente. Le cucine in comune sono trattate male e ci sono pochissime (3 per più di 200 alloggiati!!) lavatrici.

CONSIGLIATISSIMO, invece, appoggiarsi all'agenzia "Chez Nestor". Si arriva sui 500-550 c.a. al mese come minimo, ma ne vale veramente la pena (se si riesce, chiaro).

Le stanze di All Logement con prezzi superiori a 400 sono assolutamente da evitare. Seppur più grandi. Le Biblioteche sono ottime, con tanto spazio e il personale gentile e cortese. Per le mense: sono a pagamento (circa 3,30 euro a pasto). Ve ne sono diverse, la "migliore" è la "Green". Sono anche loro sotto "All", ma gestite sicuramente meglio delle residenze (dove non è raro vedere topi, per esempio).

### **Informazioni sulla città**

Lille è una città relativamente piccola. Non ho utilizzato spesso i mezzi, solo la sera. Vivere vicino all'Università è possibile e si riescono a trovare offerte anche vantaggiose. I prezzi della Francia sono chiaramente maggiori rispetto ai nostri, però è possibile rivolgersi al CAF (se si resta più di 6 mesi, altrimenti è opportuno informarsi) per il contributo affitto. Uber è perfetto, funziona bene e ha prezzi inferiori ai taxi. Siamo sui 10-12 euro, in genere, PER AUTO. Se condivisi, si può arrivare a pagare circa 3-5 euro per un viaggio centro-università). Insomma, è una scelta validissima e consigliata (soprattutto per rientrare la sera).

Roubaix assolutamente sconsigliata, è molto poco sicura. Così come sconsiglio il quartiere di Wazemmes, specie vicino al mercato e a Portes des Postes. Generalmente, Lille è un po' meno sicura di Firenze quindi è sempre opportuno tornare in compagnia - in particolare se si deve attraversare quartieri come Wazemmes.

Per il resto, è una città tranquilla dove ci si muove con molta facilità anche grazie alle due linee di metropolitana. È comoda per viaggiare in Belgio, Normandia e a Parigi. Vengono organizzati spesso viaggi verso queste città, a prezzi molto convenienti.

Evitate, se ci tenete ai vostri soldi, i Carrefour. La Lidl ha i prezzi migliori, e il mercato di Wazemmes (di giorno) offre comunque prezzi decenti e prodotti molto buoni (come tutti i mercati del mondo, dovete un attimo cercare le bancarelle migliori).

A Lille la bevanda quotidiana è la birra, che è più bevuta dell'acqua. La domenica è tutto chiuso, ma dal lunedì al sabato troverete sempre qualcosa da fare. Non tutti i Francesi parlano inglese, ma nel nord sono apertissimi e disponibili ad aiutarvi.

La città è fredda. A livello di valori assoluti non si discosta troppo dalle minime di Firenze. Ma le massime invernali restano sotto i 7 gradi mediamente. Quando arrivano i venti dalla Manica può essere molto fastidioso, e spesso piove. Per chi, come me, odia il Sole Lille è la città ideale. L'inverno ci sono poche ore di sole, mentre da maggio le giornate sono veramente lunghe (alle 22 c'è ancora luce!). Le mattine sono fresche anche d'estate, mentre possono tranquillamente essere intorno a 0° d'inverno. Quando tira vento la temperatura percepita è inferiore, e quindi occorre vestirsi pesanti.

### **Commento generale e suggerimenti**



La mia esperienza, con l'esclusione dell'alloggio in residenza, è stata veramente fantastica. Al mio arrivo parlavo poco francese, e il francese che studiamo noi è assolutamente diverso dal francese parlato. Molto più che in italiano, ci sono enormi differenze tra lo slang e il francese "scolastico". I termini, i verbi, le espressioni sono diverse. L'esempio più utile è il verlan: le parole dette al contrario. "fête" (festa) diventa "Teuf". Le parole sono acciorciate "chai pas" invece di "je ne sais pas". E così via! Chiaramente, si può imparare solo uscendo la sera e facendo amicizia sul posto. Può sembrare difficile, ma in realtà si lega bene - specie se si trovano coinquilini del posto. Tanti altri studenti francesi sono fuorisede, venendo magari da realtà più "vicine" a noi come Marsiglia o Nizza. Quindi anche loro dovranno far amicizia.

La lingua è essenziale e può essere davvero una barriera. Se non la sapete, cercate di fare i corsi che offre l'università e - soprattutto - di parlarla il più possibile. Dopo uno/due mesi vedrete che verrà abbastanza naturale.

Il suggerimento più importante è sicuramente quello di parlare un po' di francese prima di partire. Per il resto, bon voyage et amuse-toi bien!

**Come valuti l'esperienza da 1 a 5?**

5